

All'Assemblea ANIE Confindustria eletto Giuliano Busetto nuovo presidente

A cura di Alessia Varalda

Entusiasmo, passione, costanza, innovazione, responsabilità: con queste parole **Giuliano Busetto** - nuovo presidente **ANIE Confindustria**, Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche - ha definito il suo compito per il prossimo quadriennio 2016-2020.

Giuliano Busetto ha ottenuto la fiducia del Consiglio Generale di ANIE presentando un programma incentrato su tre tematiche fondamentali per l'intera industria italiana e trasversali al vasto ambito delle imprese ANIE: **infrastrutture intelligenti, energia e digitalizzazione del manifatturiero**.

"Sono convinto che questi tre macrotemi possano rappresentare tre driver di crescita per il Paese, perché aprono a mercati dalle grandi prospettive. Sono certo che se sapremo ben indirizzare le opportunità di fronte noi, accresceremo il ruolo di ANIE come autorevole interlocutore, punto di riferimento per mercato e istituzioni, a beneficio delle imprese associate e attraendo così una nuova base associativa. A noi il compito di cogliere le sfide del momento e intraprenderle con determinazione e ingegno" ha sottolineato Giuliano Busetto.

La digitalizzazione è l'elemento cardine per contribuire in maniera determinante a rafforzare l'industria italiana e a mantenere in Italia un comparto produttivo competitivo e di eccellenza: le tecnologie presenti in ANIE e le innovazioni che verranno portate avanti sono necessarie e imprescindibili per lo sviluppo di Industria 4.0.

Siamo di fronte a un decennio che offre grandi possibilità di cambiamento basato sull'integrazione trasversale di tecnologie che spaziano dalla meccanica, all'automazione, all'information technology. Sono necessarie nuove competenze lavorative e nuove figure professionali. - ha proseguito il neo-presidente: *"A tal fine, come ANIE saremo promotori di un'azione di collaborazione con le Università tecnologiche per aggiornare corsi e didattica secondo concetti più moderni e integrati"*.

Durante l'assemblea sono stati presentati i dati dell'industria elettronica ed elettrotecnica che si attesteranno su una crescita pari a circa lo **0,8%** a fronte dell'incremento del fatturato del **5,8%** nel 2015.

Giuliano Busetto ha evidenziato che lo scorso anno aveva visto un recupero diffuso di quasi tutti i comparti, mentre il 2016 mostra andamenti differenziati con alcuni comparti in flessione, come Cavi ed Energia, una certa stabilità per i comparti legati al Building e segno positivo per i Trasporti Ferroviari.

Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, Giuliano Busetto ha scelto cinque vice Presidenti, un mix di imprenditori italiani e manager internazionali fortemente calati nel territorio italiano: **Guidalberto Guidi** con delega a "Centro Studi e Relazioni Esterne", **Emilio Cremona** con delega a "PMI e Rapporti istituzionali", **Andrea Maspero** con delega alla "Internazionalizzazione", **Maurizio Manfellotto** con delega alle "Infrastrutture intelligenti" e a **Matteo Marini** la delega "Energia".

Il nuovo presidente ha chiuso l'assemblea ribadendo di essere *"pronto a lavorare con impegno per favorire l'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, aiutare il Paese a crescere ascoltando e promuovendo le esigenze delle 14 Associazioni di settore e di categoria. Sono certo che grazie alle innovazioni tecnologiche che le 1200 imprese associate sapranno proporre nei prossimi anni, saremo in grado di creare valore e tracciare la strada per la Quarta Rivoluzione Industriale"*.